



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO PER IL BIENNIO 2018 - 2019

Capitolato Tecnico Prestazionale

Rogno lì Marzo 2018



SOMMARIO

CAPO I - Parte Amministrativa

- Art. 1 Oggetto dell'appalto
- Art. 2 Durata dell'appalto
- Art. 3 Variazione delle prestazioni da eseguire
- Art. 4 Modalità aggiudicazione delle prestazioni
- Art. 5 Finanziamento
- Art. 6 Documenti facenti parte integrante del contratto
- Art. 7 Osservanza di norme di legge
- Art. 8 Consegna ed inizio del servizio - Penali
- Art. 9 Penali
- Art. 10 Sospensione e ripresa del servizio
- Art. 11 Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini
- Art. 12 Pagamenti in acconto e saldo
- Art. 13 Revisione prezzi unitari
- Art. 14 Cessione del contratto e cessione crediti
- Art. 15 Esonero dal deposito di cauzione provvisoria e definitiva
- Art. 16 Garanzie a carico della Cooperativa
- Art. 17 Oneri e obblighi a carico della Cooperativa
- Art. 18 Sicurezza nei cantieri
- Art. 19 Sicurezza sul luogo di lavoro
- Art. 20 Divieto di subappalto
- Art. 21 Responsabilità in materia di subappalto
- Art. 22 Pagamento dei subappaltatori
- Art. 23 Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori - Recesso
- Art. 24 Spese ed oneri a carico della Cooperativa affidataria
- Art. 25 Controversie

CAPO II - Parte Tecnica

- Art. 26 Descrizione degli interventi
- Art. 27 Taglio erba
- Art. 28 Potatura arbusti e siepi
- Art. 29 Potatura di mantenimento



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

- Art. 30 Taglio polloni
- Art. 31 Interventi di manutenzione delle superfici a verde: aiuole e fioriere con piante erbacee perenni e/o fiori
- Art. 32 Interventi di diradamento vegetativo e pulizia scarpate della viabilità di collegamento del capoluogo con le frazioni Castelfranco, San Vigilio e Monti (Via del orno, Via Verdi e Via Marconi)
- Art. 33 Sfalcio ciglio stradale
- Art. 34 Diserbo ciglio stradale
- Art. 35 Interventi di raccolta carte e materiale vario presso le aree verdi - Svuotamento cestini
- Art. 36 Tempi di esecuzione - Rapportino quotidiano degli interventi
- Art. 37 Materiale di risulta

Allegati

- Numero interventi annui;
- Planimetria aree verdi;
- Localizzazione aree d'intervento;
- Schema rapportino interventi.



CAPO I - PARTE AMMINISTRATIVA

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali indicate nell'allegata documentazione, recante dettagliata ubicazione degli interventi, consistenti nel **taglio dell'erba, potature e abbattimenti essenze arboree, arbusti e siepi di varia altezza, taglio polloni, manutenzione aiuole e fioriere con piante erbacee perenni ed annuali, raccolta delle carte e materiale vario abbandonato, la pulizia dei cestini, diradamento vegetativo, pulizia scarpate della strada di collegamento del capoluogo con le frazioni di montagna da effettuarsi con l'assistenza di personale e mezzi e sfalcio dell'erba a bordo strada destro e sinistro della viabilità principale ex SS42 con successivo diserbo.**

Gli interventi di cui trattasi sono da realizzarsi con strumenti, materiali, mezzi e mano d'opera della Cooperativa affidataria.

Sono comprese nel prezzo tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee diverse, mezzi d'opera provvisori, nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi di ascesa e discesa, manodopera, raccolta, trasporto e conferimento giornaliero del materiale di risulta in discariche autorizzate, quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi pertanto compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detto o richiamati nei vari articoli del presente capitolato.

Gli interventi saranno svolti sul territorio del Comune di Rogno per conto dell'Amministrazione comunale, anche di seguito definita quale "Stazione appaltante" o "Amministrazione".

Art. 2 DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà la durata per il biennio 2018-2019, a decorrere dalla data di affidamento, sino alla fine della stagione 2019. L'effettuazione delle prestazioni sono da eseguire nel periodo compreso fra i mesi di Aprile/Maggio e la conclusione è prevista fra i mesi di Ottobre/Novembre.

Art. 3 VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di apportare modifiche nelle quantità parziali dei tagli indicati, apportando contenute variazioni, sia in aumento sia in diminuzione, secondo sopraggiunte necessità o modifiche che si rendessero necessarie, senza che ciò costituisca per la Cooperativa argomento valido per richiedere compensi e indennizzi di qualsiasi genere o comunque maggiorazioni di prezzi rispetto a quelli contenuto nell'offerta.

Ulteriori interventi potranno essere ordinati alla Cooperativa previo accordo e concordamento del relativo costo a carico dell'Amministrazione.

Non verrà riconosciuto alla Cooperativa nessuno compenso aggiuntivo per maggiori interventi realizzati senza previa comunicazione scritta da parte dell'Amministrazione e preventiva assunzione di regolare impegno di spesa integrativo delle somme necessarie e preventivamente concordate.

Art. 4 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'Amministrazione, previo esperimento di procedura negoziata a seguito di manifestazione d'interesse riservata a Cooperative Sociali tipo "B" legge n. 381/91 e s.m.i., procederà



all'affidamento del servizio di manutenzione delle aree verdi comunali, mediante convenzione in applicazione delle disposizioni della legge 381/1991 e s.m.i. e della L.R. 01 giugno 1993 n. 16, in deroga alla disciplina ordinaria in materia di contratti della pubblica amministrazione, al fine di promuovere l'inserimento di persone svantaggiate nell'ambito lavorativo.

Art. 5 FINANZIAMENTO

Il servizio è finanziato con fondi di Bilancio dell'Amministrazione.

Art. 6 DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

- Capitolato Speciale d'Appalto
- Ubicazione degli interventi
- Planimetria aree verdi
- Schema rapportino quotidiano interventi eseguiti
- I documenti per la valutazione dei rischi ai sensi della normativa vigente

Art. 7 OSSERVANZA DI NORME DI LEGGE

L'Appaltatore dovrà ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, a tutte le leggi, ai regolamenti e alle prescrizioni e norme vigenti, nonché a quante venissero emanate nel corso del servizio dagli Enti statali, regionali, provinciali, comunali e da tutti gli istituti competenti per legge. Resta espressamente convenuto che se qualche disposizione, sia di carattere generale che particolare, dovesse comportare limitazioni o gravami di sorta all'Appaltatore, questi non potrà per tale motivo accampare alcun diritto o ragione nei confronti della Società Appaltante, rientrando l'onere di dette delimitazioni e gravami nel rischio dell'appalto.

Art. 8 CONSEGNA ED INIZIO DEL SERVIZIO - PENALI

L'esecuzione degli interventi ha inizio dopo la stipula ed efficacia del contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale.

E' facoltà dell'Amministrazione appaltante procedere in via d'urgenza, anche nelle more della stipulazione ed efficacia del contratto, alla consegna del servizio, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna del servizio, viene fissato un termine perentorio, decorso inutilmente il quale l'appaltatore stesso è dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e il contratto è risolto di diritto. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento degli interventi, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Qualora la consegna non avvenisse nel termine stabilito per fatto dipendente dall'Amministrazione appaltante, l'appaltatore potrà chiedere di recedere dal contratto.

In caso di accoglimento dell'istanza di recesso, ai sensi del comma precedente, l'appaltatore ha diritto al rimborso delle spese di contratto, di registro ed accessorie, nonché al rimborso delle spese da lui effettivamente sostenute nelle modalità e percentuali previste dalla normativa vigente.

Ove l'istanza di recesso dell'impresa non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, l'appaltatore ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo.

L'appaltatore darà inizio al servizio immediatamente e ad ogni modo non oltre i 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna.



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

In caso di ritardo nell'inizio del servizio sarà applicata una penale giornaliera pari allo 1,00 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque non superiore al 10 per cento.

Ove il ritardo dovesse eccedere i 30 (trenta) giorni dalla data di consegna, l'Amministrazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva.

Art. 9 PENALI

TEMPI DI ESECUZIONE

La data di inizio e il tempo utile per l'esecuzione dei singoli interventi sarà di volta in volta concordato dalla Cooperativa con l'Ufficio Tecnico Comunale - Settore LL.PP., Patrimonio e Manutenzioni, secondo le priorità definite dall'Amministrazione Comunale e le eventuali urgenze che dovessero emergere, nonché in funzione degli eventi previsti sul territorio.

La Cooperativa sarà tenuta responsabile ad ogni effetto, dell'eventuale ritardo e completamento degli ordini impartiti. Eventuali ritardi saranno ammessi solo nel caso di particolari condizioni meteorologiche che potrebbero compromettere l'esecuzione a regola d'arte dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato sia per l'inizio degli interventi che per l'ultimazione connessi con ciascun ordine specifico impartito, verrà applicata una penale di € 150,00 al giorno.

ORDINI DI SERVIZIO E OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'Ente affidante, per ogni inadempienza o inefficienza riscontrata, non riparata o rimossa entro il termine prescritto nell'ordine di servizio ovvero in caso di ritardo rispetto all'adempimento di ogni altro obbligo contrattuale, provvederà all'applicazione di una penalità variabile da un minimo di € 150,00 a un massimo di € 1.000,00 in ragione della gravità dell'addebito contestato.

PRESENTAZIONE RAPPORTINO INTERVENTI

La Cooperativa affidataria, sarà tenuta quotidianamente alla presentazione dei rapportini degli interventi effettuati sul territorio, secondo le modalità dettagliatamente indicate nel successivo art. 35 del presente Capitolato Tecnico Prestazionale.

La mancata presentazione del rapportino quotidiano degli interventi eseguiti entro i termini indicati dal precedente comma 5, comporterà l'applicazione di una sanzione economica pari a € 50,00/giorno.

La penale non esclude il diritto di rivalsa verso l'impresa, da parte del Comune, per danni causati dai ritardi verificatisi.

Con l'accettazione del presente Capitolato Tecnico Prestazionale, la Cooperativa autorizza il Comune ad operare la compensazione tra le somme dovute a titolo di penalità/risarcimento danni ed il corrispettivo dovuto, ai sensi dell'art. 1252 del Codice Civile.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 10 SOSPENSIONE E RIPRESA DEL SERVIZIO

Qualora per cause di forza maggiore, eccezionali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze speciali impedissero temporaneamente l'utile esecuzione o realizzazione a regola d'arte



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

del servizio, l'Ufficio Tecnico Comunale disporrà la sospensione, ordinandone la ripresa quando siano cessate le cause che l'hanno determinata. Normali periodi di avversità atmosferiche o di fruizione di ferie da parte del personale addetto ai lavori non costituiranno motivo di sospensione.

Art. 11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI

L'eventuale ritardo, dovuto a negligenza dell'appaltatore, sui termini per l'ultimazione degli interventi o sulle scadenze esplicitamente fissate dal presente capitolato, produce l'attivazione delle procedure per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

Anche in questo caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione affidante al risarcimento dei danni cagionati dalla Cooperativa in conseguenza della risoluzione del contratto.

Art. 12 PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO

I pagamenti avverranno con cadenza bimestrale, in quota proporzionale all'importo contrattuale, previa presentazione di regolare fattura da parte della Cooperativa affidataria.

Entro i 60 giorni successivi dalla presentazione della fattura l'Amministrazione appaltante provvede all'emissione del pagamento mediante apposito mandato ed erogazione a favore della Cooperativa affidataria.

Al momento della presentazione della fattura l'Amministrazione appaltante provvede all'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) della Cooperativa affidataria e, se del caso, dell'impresa subappaltante.

Art. 13 REVISIONE PREZZI UNITARI

Il prezzo a corpo in base al quale saranno pagati gli interventi affidati è quello offerto dalla Cooperativa e si intende compensato tutto quanto occorre per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni del presente capitolato.

Tale importo, sotto tutte le condizioni del contratto e del presente Capitolato Tecnico Prestazionale, si intende offerto dalla Cooperativa affidataria in base a calcoli di sua convenienza e rimarrà fisso ed invariabile dovendosi ritenere comprensivo di tutti gli oneri che la Cooperativa dovrà sostenere, anche se non esplicitamente menzionati nel presente capitolato.

Art. 14 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 15 ESONERO DAL DEPOSITO DI CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

A motivo del tipo di servizio ed in relazione alle modalità di pagamento, si esonera l'appaltatore dal costituire le cauzioni di cui trattasi.

Art. 16 GARANZIE A CARICO DELLA COOPERATIVA

Ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, La Cooperativa affidataria è obbligata, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore con massimale non inferiore all'importo contrattuale dei lavori.

Deve essere prevista inoltre una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori, sino alla durata di emissione del certificato di collaudo ovvero di regolare



esecuzione; il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a € 500.000,00 la polizza deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, della direzione dei lavori e dei collaudatori in corso d'opera; la polizza di cui al presente comma deve coprire l'intero periodo dell'appalto fino al termine previsto per l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio ovvero di regolare esecuzione.

La garanzia assicurativa prestata dall'appaltatore deve coprire, senza alcuna riserva, anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici; qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, la garanzia assicurativa prestata dalla mandataria capogruppo copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Art. 17 ONERI ED OBBLIGHI DELLA COOPERATIVA

Oltre a quanto già prescritto nei precedenti articoli del presente Capitolato Tecnico, sono a totale ed esclusivo carico o spesa della cooperativa sociale e dei quali pure si è tenuto conto nello stabilire l'importo contrattuale, anche gli oneri ed obblighi seguenti:

1. la realizzazione di un cantiere itinerante, mediante l'installazione delle segnalazioni stradali necessarie all'intervento, dovrà prevedere anche l'eventuale l'utilizzo di semaforo mobile secondo le disposizioni impartite dal locale Comando di Polizia Municipale, delle strutture eventualmente necessarie al ricovero delle attrezzature ed automezzi, degli ausili di segnalazione visiva (luci) per la chiara ed evidente individuazione dei cumuli di residuo legnoso- cellulosico eventualmente restanti in cantiere (per un massimo di due giorni) ovvero provvedere alla regolare segnalazione sia diurna che notturna mediante appositi cartelli, fanali e sbarramenti sia del cantiere che delle opere in corso di esecuzione, le occupazioni temporanee, l'eventuale presidio dei tratti stradali interessati dai lavori e la loro manutenzione o deviazione provvisoria; la esposizione dei tabelloni indicativi dei lavori oggetto dell'Appalto.
2. La guardia e la sorveglianza, sia di giorno che di notte, quando se ne ravvisasse la necessità, alle opere ed ai materiali, anche di proprietà dell'Amministrazione, sia al fine di evitare danni a terzi che nei riguardi di eventuali furti. Le spese di sorveglianza ed assistenza, da parte del personale incaricato, per le prestazioni effettuate oltre l'orario normale di lavoro della Cooperativa.
3. L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; in particolare l'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme di cui ai D.Lgs. n. 81 e D.Lgs 106/2009 in materia di sicurezza sui posti di lavoro. Pertanto ogni e più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà sulla Cooperativa, restandone sollevata nel modo più assoluto l'Amministrazione e il personale da essa preposto per la sorveglianza dei lavori a qualunque causa debba imputarsi l'incidente.
4. La manutenzione e la rispondenza alle vigenti normative di mezzi, macchine operatrici e attrezzature utilizzate quale ausilio per lo svolgimento del servizio manutentivo affidato.
5. La fornitura di tutti i necessari operatori, attrezzi e strumenti, ausili per rilievi, tracciamenti e misurazioni, cartellonistica specifica di cantiere relative alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori.
6. L'obbligo da parte dell'impresa di rimuovere, a lavori ultimati, qualunque opera costruita provvisoriamente, sgombrando anche eventuali materiali residui di qualsiasi genere e natura, ammassi di detriti, etc. e ripristinando l'ambiente naturale precedente all'occupazione, anche come tappeto erboso nonché il ripristino di ogni danno o parte danneggiata, se possibile, o sua



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

sostituzione secondo i metodi di stima del bene previsti per legge o dall'Amministrazione per scopi specifici.

7. La concessione del libero accesso al cantiere e alle opere di persone, mezzi, materiali ed attrezzature di imprese esecutrici di altri lavori.
8. La fornitura di energia elettrica e di acqua potabile o no, necessaria alle esecuzioni delle opere.
9. La Cooperativa, nell'eseguire i lavori in conformità del contratto, deve uniformarsi agli ordini di servizio ed alle istruzioni e prescrizioni che gli siano comunicate verbalmente o per iscritto dalle figure preposte del Comune di Rogno. E' salva la facoltà della Cooperativa di fare le proprie osservazioni e riserve nei modi prescritti.
10. Ogni altro onere, struttura, segnale od ausilio necessari alla gestione, alla sicurezza, alla corretta gestione e conduzione di cantieri, fissi od itineranti, secondo i relativi disposti di legge.

Sono a carico della Cooperativa i seguenti ulteriori oneri e obblighi:

- a) nomina di un proprio Responsabile tecnico. L'Amministrazione appaltante per comunicare gli ordini scritti e/o verbali valevoli a tutti gli effetti, farà riferimento al Responsabile tecnico che dovrà, pertanto, garantire la disponibilità nel corso dell'esecuzione dei servizi; in particolare dovrà:
 - essere in possesso di un recapito telefonico ed essere reperibile quotidianamente in coincidenza con l'orario di lavoro;
 - fornire al personale impiegato indicazioni tecniche, qualitative e organizzative per la buona e corretta condotta dei servizi;
 - fornire indicazioni e suggerimenti relative al verde già in appalto e/o da inserire in appalto;
 - provvedere alla costante sorveglianza delle condizioni vegetative dei tappeti erbosi, delle specie erbacee, arbustive e arboree presenti nelle aree verdi comunali in appalto e comunicare tempestivamente all'Ufficio competente la necessità e/o l'opportunità di eventuali interventi specificandone la natura e la consistenza; l'esecuzione di tali interventi dovrà essere, comunque, concordata con l'Ufficio;
- b) le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni per: opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di servizi pubblici, attraversamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc.
In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento di eventuali danni;
- c) il risarcimento e/o la riparazione dei danni che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche o private od a persone. Restano liberi ed indenni l'Amministrazione Appaltante e il personale referente della stessa. In particolare gli interventi dovranno essere condotti in modo da non danneggiare in alcun modo gli edifici, i percorsi, l'area a parcheggio e tutte le altre opere già eseguite; diversamente la Cooperativa sarà tenuta al ripristino della situazione preesistente, a propria cura e spese;
- d) comunicare al referente indicato dall'Amministrazione, entro i termini fissati dalla stessa, tutte le notizie relative all'impiego della manodopera e degli altri dati richiesti.

Art. 18 SICUREZZA NEI CANTIERI

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.Lgs. 106/2009, la Cooperativa dovrà inoltre attenersi ai seguenti obblighi specifici:



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

1. Attuare tutte le misure generali per la protezione della salute e per la sicurezza dei lavoratori elencati;
2. Mantenere il cantiere in condizioni ordinate e di sufficiente salubrità;
3. Scegliere l'ubicazione dei posti di lavoro, tenendo conto delle condizioni d'accesso a tali posti, definendo vie e zone di spostamento o di circolazione;
4. Stabilire le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
5. Provvedere alla manutenzione, al controllo prima dell'entrata in servizio ed al controllo periodico degli impianti, delle attrezzature e dei dispositivi, al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
6. Assicurare la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratti di materie e di sostanze pericolose;
7. Effettuare l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi o fasi di lavori;
8. Organizzare la cooperazione tra i datori di lavoro e lavoratori autonomi;
9. Coordinare le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere;
10. Acquistare ed impiegare macchine provviste di marchi "CE" così come disposto dalla direttiva macchine approvata con D.P.R. 24/07/1996;
11. Adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato IV del decreto;
12. Curare le condizioni di rimozione di materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento col committente o il responsabile dei lavori;
13. Curare che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvenga correttamente e conseguentemente si proceda ai ripristini del caso;
14. Effettuare gli abbattimenti di esemplari arborei in sicurezza, vincolando le parti legnose in caduta con funi, recintando le parti interessate all'abbattimento con idonee strutture, evidenziando in modo evidente l'intervento;
15. Presentare preliminarmente l'inizio dei lavori, apposito Piano Operativo per la Sicurezza per preservare i lavoratori da eventuali pericoli per la loro incolumità;
16. La Cooperativa è pienamente responsabile di quanto possa accadere ai propri lavoratori, durante lo svolgimento dei servizi attinenti la presente convenzione.

Art. 19 SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 l'appaltatore è tenuto all'osservanza del Documento unico di valutazione del rischio (DUVRI).

L'appaltatore è obbligato ad elaborare uno specifico documento di valutazione del rischio (DUVRI), nel quale devono essere elencate le misure di protezione e prevenzione da adottarsi per quanto regolato dallo specifico contratto e conseguentemente i costi della sicurezza dovranno essere congrui anche con quanto indicato in detto documento.

I costi relativi alla sicurezza sul lavoro non possono essere soggetti a ribasso d'asta.

Ai fini della sicurezza tutte le macchine operatrici dovranno essere conformi al D.P.R. 459/96 (Direttiva macchine) e ss.mm.ii. e riportare dichiarazione di conformità e marcatura CE.



Art. 20 DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto alla Ditta di cedere o sub-appaltare il servizio senza il preventivo benestare espresso in forma scritta dall'Amministrazione, pena l'immediata risoluzione dell'obbligazione.

Il subappalto potrà essere autorizzato dall'Amministrazione appaltante, nei limiti di Legge, soltanto in caso di richiesta dello stesso in fase di presentazione delle dichiarazioni in sede di indagine di mercato.

Art. 21 RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Art. 22 PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

L'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate,

Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

Art. 23 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI - RECESSO

La Stazione appaltante può dichiarare rescisso il contratto, nei casi previsti dagli articoli 108 e 109 del D. Lgs. 50/2016 e nei seguenti casi:

- a) quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'appaltatore, delle ingiunzioni o diffide fatte dall'Ente appaltante, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle norme sostanziali sul subappalto;
- b) nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dall'Amministrazione appaltante nei modi e nei termini previsti dalla legge, con le modalità precisate con il presente articolo, per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione dei lavori o per ritardo rispetto al programma di esecuzione dei lavori, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;
- c) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo 9/4/08 n. 81.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione d'ufficio l'Amministrazione procede in conformità di quanto previsto dal D. Lgs 50/2016;

Nei casi di rescissione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione dell'Amministrazione appaltante, incamerando la cauzione definitiva e ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:

- a) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto del nuovo contratto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Codice Fiscale 00542510169

P. IVA 00500290168

- b) l'eventuale maggiore costo derivante dalla ripetizione della gara di appalto, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
- c) l'eventuale maggiore onere per l'Amministrazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle eventuali nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

Si darà luogo al recesso del contratto nei casi e con le modalità previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 24 SPESE ED ONERI A CARICO DELLA COOPERATIVA AFFIDATARIA

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto e le altre eventuali imposte tasse, se dovute. L'IVA è a carico dell'Amministrazione Appaltante.

Art. 25 CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra l'Amministrazione appaltante e l'appaltatore, così durante l'esecuzione dell'appalto che al termine dello stesso quale che sia la loro natura, saranno devolute alla giurisdizione competente.

Foro competente è quello di BERGAMO.



CAPO II - PARTE TECNICA

Art. 26 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'appalto è articolato nelle operazioni di seguito descritte, da svolgere con idoneo personale e mezzi adeguati alla complessità degli interventi. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, conformemente alle prescrizioni e alle norme contenute nel presente capitolato ed alle disposizioni che saranno impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale - Settore LL.PP., Patrimonio e Manutenzioni

Tutti gli interventi di seguito descritti sono comprensivi di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché raccolta, trasporto e conferimento del materiale di risulta presso impianto autorizzato, compreso l'onere dello smaltimento. Dovrà essere provveduto giornalmente al allontanamento del materiale di risulta.

Art. 27 TAGLIO ERBA

Le operazioni consistono nella tosatura dei tappeti erbosi su terreno di qualsiasi natura e pendenza, nella pulizia generale delle aree con asporto di tutti i materiali di risulta, del fogliame presente e dei rifiuti presenti.

L'altezza del taglio dell'erba non dovrà superare un massimo di 4 cm., dovrà essere eseguita con le modalità della buona tecnica agraria e dovrà risultare uniforme su tutta la superficie interessata dallo sfalcio. Contemporaneamente al taglio e alla raccolta dell'erba, la Cooperativa affidataria dovrà provvedere alla raccolta delle foglie, alla pulizia generale delle aree (esempio raccolta carte e rifiuti ecc.) e allo svuotamento dei cestini. Tutti i materiali di risulta, comprese le eventuali immondizie sparse all'interno, devono essere asportati e trasportati giorno per giorno in impianto autorizzato a cura e spese della Cooperativa. La manutenzione delle superfici a verde comprende, in quanto compensato nel prezzo, lo sfalcio a raso di tutti i marciapiedi e le banchine posti lungo il perimetro dell'area o dell'aiuola compresa l'eventuale cunetta stradale. Il fusto e le ramificazioni di alberi e arbusti non dovranno essere danneggiati dall'uso di decespugliatori o di macchine tosaerba.

Unitamente alle operazioni predette, deve porsi particolare cura alla eliminazione del ripullulo di erbe infestanti in superfici a copertura inerte (percorsi, piazzali, marciapiedi etc) compresi nelle aree affidate e ad esse prospicienti, nonché l'eliminazione delle erbe infestanti tra le eventuali siepi e/o cespugli presenti nell'area verde.

Art. 28 POTATURA ARBUSTI E SIEPI

La potatura consiste nel taglio della vegetazione dell'anno secondo superfici regolari e dovrà essere effettuata su tutti i lati.

I piani, sia verticali che orizzontali, devono essere perfetti, senza gobbe ed avvallamenti, senza rientranze o sporgenze che non siano state previste, I piani orizzontali devono essere paralleli al terreno e quelli verticali a piombo. I piani verticali delle due facce della siepe devono essere paralleli tra loro e le loro proiezioni equidistanti dal piede della pianta.

Il taglio dei rami deve essere netto e va praticato, salvo indicazioni da parte del personale dell'Ufficio Tecnico Comunale - Settore LL.PP., Patrimonio e Manutenzioni, in corrispondenza dell'ultimo taglio di potatura.



Contemporaneamente alla potatura è prevista l'eliminazione della vegetazione erbacea e arbustiva infestante all'interno e ai piedi delle piante.

Gli interventi di cui trattasi, inerenti la potatura di arbusti e siepi, dovranno essere eseguiti contestualmente ai tagli erba ogni qual volta necessario e/o ordinato dall'Amministrazione

Art. 29 POTATURA DI MANTENIMENTO

L'intervento sulla chioma di alberi presenti all'interno delle aree di proprietà comunale oggetto del servizio di cui trattasi riguarderà le operazioni di riduzione sia laterale che verticale della stessa (secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale - Settore LL.PP., Patrimonio e Manutenzioni). L'intervento dovrà rispettare il più possibile il portamento naturale della pianta, mantenendo la chioma equilibrata. Dovrà inoltre essere eseguito il taglio dei rami secchi, dei rami pericolosi, rami cresciuti lungo il tronco, l'eliminazione dei polloni e la perfetta pulizia dell'area attorno alla pianta. Le operazioni di taglio sono principalmente caratterizzate dall'asporto completo di rami o branche secondarie e/o terziarie ecc. con taglio rasente alla base in prossimità delle inserzioni (operazione di diradamento).

La superficie dei tagli dovrà risultare liscia al tatto, e compatibilmente con la struttura della pianta, aderente al fusto o alle branche senza lasciare monconi sporgenti e secondo le direttive dell'Ufficio Tecnico Comunale - Settore LL.PP., Patrimonio e Manutenzioni. La corteccia circostante la superficie del taglio dovrà rimanere il più possibile integra e priva di slabbrature e discontinuità. Tutte le superfici di taglio dovranno essere trattate con fungicidi e/o cicatrizzanti. Dopo la potatura di ogni pianta la ditta dovrà disinfettare gli attrezzi di taglio.

Art. 30 TAGLIO POLLONI

L'eliminazione dei polloni sviluppati ai piedi delle piante arboree presenti all'interno delle aree di proprietà comunale oggetto del servizio di cui trattasi dovrà essere eseguita, quando necessaria, recidendo i ricacci con un taglio netto ed aderente al fusto in modo tale che non compaiano monconi emergenti. Con l'occasione si provvederà alla scerbatura delle erbacce intorno al piede dell'albero.

Tutti i materiali di risulta, comprese le eventuali immondizie sparse all'interno e ai piedi delle piante devono essere asportati e trasportati giorno per giorno presso impianto autorizzato a cura e spese della Cooperativa.

Art. 31 INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE SUPERFICI A VERDE: AIUOLE E FIORIERE CON PIANTE ERBACEE PERENNI E/O FIORI

Le operazioni, da effettuarsi in almeno due interventi annui, consistono:

- nella potatura della vegetazione dell'anno secondo superfici regolari e dovrà essere effettuata su tutti i lati. Contemporaneamente dovranno essere eliminate completamente le malerbe ed eventuali altri rifiuti e materiale indesiderato presente;
- eliminazione completa delle infestanti e altro materiale indesiderato (sassi, immondizie, malerbe ecc.) presente nelle aiuole e fioriere.
- raccolta e asporto piante secche a fine stagione e sistemazione del terreno.

Non è prevista, a carico della Cooperativa affidataria, la messa a dimora di piante e/o fiori nelle aiuole e fioriere comunali.

E' compreso inoltre ogni altro onere atto a rendere l'aspetto delle aree in buon ordine secondo le moderne tecniche di giardinaggio.



Art. 32 INTERVENTI DI DIRADAMENTO VEGETATIVO E PULIZIA SCARPATE DELLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO DEL CAPOLUOGO CON LE FRAZIONI CASTELFRANCO, SAN VIGILIO E MONTI (VIA DEL CORNO, VIA VERDI E VIA MARCONI)

La Cooperativa, mediante impiego di proprio personale e attrezzature idonee, secondo il cronoprogramma che indicherà l'Amministrazione Comunale, procederà all'effettuazione interventi di diradamento vegetativo, taglio e pulizia delle scarpate poste a monte e a valle della viabilità di collegamento del capoluogo con le frazioni Castelfranco, San Vigilio e Monti.

Sarà onere e cura della Cooperativa medesima, per n. 1 (UNO) degli interventi di cui trattasi, noleggiare idonea macchina operatrice con operatore per procedere all'operazione meccanica di taglio e diradamento della vegetazione infestante presente sulle scarpate di cui trattasi, procedendo contestualmente all'assistenza alla pulizia, mediante l'esecuzione di interventi di dettaglio, l'asportazione di eventuali rifiuti e del materiale di risulta del taglio e diradamento, la pulizia della viabilità contestualmente all'intervento, l'eliminazione del ripullulo di erbe infestanti lungo i marciapiedi presenti al bordo della viabilità indicata e lo smaltimento del materiale medesimo.

Art. 33 SFALCIO CIGLIO STRADALE:

La Cooperativa, mediante impiego di proprio personale e attrezzature idonee, secondo il cronoprogramma che indicherà l'Amministrazione Comunale, procederà all'effettuazione di n. 1 (UNO) interventi di sfalcio dell'erba a bordo strada della viabilità principale ex SS42 (Via Rondinare - Via Nazionale - Via Vittorio Veneto) per l'anno 2016 e n. 2 (DUE) interventi di sfalcio dell'erba a bordo strada della viabilità principale ex SS42 (Via Rondinare - Via Nazionale - Via Vittorio Veneto) per l'anno 2017.

La superficie erbosa o arbustiva dovrà essere rasata a filo stradale e/o muro e/o argine in modo tale che sia garantita la percorribilità e il decoro della strada, con particolare attenzione a non danneggiare le piante, gli arredi e quant'altro sia presente.

Allo sfalcio seguirà la raccolta dei residui di vegetazione e degli eventuali rifiuti, anche all'interno delle cunette, dei tombini e delle caditoie, il loro carico su automezzo, il trasporto e lo smaltimento in idonei impianti, operazioni a carico dell'impresa aggiudicatrice.

Durante le operazioni dovranno essere sempre presenti idonei cartelli stradali di protezione e avviso.

Art. 34 DISERBO CIGLIO STRADALE:

La Cooperativa, mediante impiego di proprio personale e attrezzature idonee, secondo il cronoprogramma che indicherà l'Amministrazione Comunale, procederà all'effettuazione di n. 3 (TRE) interventi di sfalcio dell'erba a bordo strada della viabilità principale ex SS42 (Via Rondinare - Via Nazionale - Via Vittorio Veneto) annualmente.

Le operazioni consistono nel diserbo dei bordi stradali e delle aree pavimentate, da eseguirsi nel rispetto della normativa vigente a tutela della salute e dell'ambiente e ricorrendo a prodotti ad azione non residuale nel terreno e a bassa tossicità, registrati per lo specifico utilizzo in ambiente urbano e dovranno essere previsti adeguati coadiuvanti.

L'intervento dovrà essere effettuato meccanicamente con completa asportazione di ogni infestante e pulizia dell'area.



È compito della Cooperativa provvedere alla formazione del personale adibito ad interventi di diserbo, a tale scopo è richiesto il possesso di apposito "patentino", anche per l'impiego di prodotti a bassa tossicità, quale garanzia di preparazione professionale.

Durante le operazioni dovranno essere sempre presenti idonei cartelli stradali di protezione e avviso.

Art. 35 INTERVENTI DI RACCOLTA CARTE E MATERIALE VARIO PRESSO LE AREE VERDI - SVUOTAMENTO CESTINI

L'intervento prevede la raccolta delle carte e di altro materiale abbandonato, l'asportazione delle foglie dai manti erbosi e la pulizia e spazzamento di tutte le superfici calpestabili (eventuali vialetti, marciapiedi, piazzali) ubicati presso le aree verdi comunali da effettuare ogni qual volta viene attuato l'intervento di taglio erba ed è comprensivo di ogni onere (manodopera, attrezzature e conferimento giornaliero del materiale di risulta).

Ogni qualvolta la Cooperativa affidataria procederà all'esecuzione di interventi di taglio e/o manutenzione di aree o percorsi, sarà tenuta a curare lo svuotamento e pulizia dei cestini, il cambio dei relativi sacchetti, compresa fornitura di sacchetti per immondizia e l'eventuale piccola manutenzione degli stessi.

Sarà onere e cura della Cooperativa segnalare al referente dell'Amministrazione eventuali danneggiamenti di beni demaniali e patrimoniali (arredo urbano, piante etc..) e/o situazione di pericolosità rilevate.

Art. 36 TEMPI DI ESECUZIONE - RAPPORTINO QUOTIDIANO DEGLI INTERVENTI

I tempi di esecuzione degli interventi oggetto dell'appalto avverranno su indicazione del personale dell'Ufficio Tecnico Comunale. In caso di inosservanza a quanto sopra descritto saranno applicate le penali previste dal presente capitolato.

E' fatto obbligo alla Cooperativa di redigere il rapportino quotidiano delle prestazioni eseguite, da presentare all'Amministrazione quotidianamente, secondo le modalità che verranno dettagliatamente stabilite, indicando:

- descrizione dei lavori eseguiti;
- la zona di intervento (vie e frazioni);
- le ore di lavoro effettuate o le quantità realizzate;
- le macchina/attrezzature utilizzate;
- il nome ed il numero degli addetti.

La mancata presentazione del rapportino entro i termini indicati, comporterà l'immediata applicazione della sanzione economica indicata nell'art. "Penali" del presente Capitolato.

Art. 37 MATERIALE DI RISULTA

Tutti i materiali di risulta quali ramaglie, erba tagliata e raccolta, malerbe, radici, foglie, sassi, carte, rifiuti in genere ecc. derivanti dall'esecuzione dei lavori del presente capitolato dovranno essere asportati ogni giorno e trasportati in discarica o altri idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese della ditta in quanto sono da considerarsi oneri già inclusi nelle singole voci di spesa.